Rotary Club Firenze PHF
CREIAMO SPERANZA nel MONDO
La nuova Campana
Anno IX, n. 4 - Gennaio 2024
1925
Anno Rotariano 2023-2024
Notiziario del Rotary Club Firenze PHF

PAOLO CIAMPI E "IL BABBO DI PINOCCHIO"

Carlo Lorenzini, assiduo frequentatore del Circolo Borghese

Un vero regalo appena dopo il tempo dei regali, finite le feste. L'8 gennaio, la prima conviviale del Club Firenze. E il regalo, per quanto mi riguarda, non è stata solo la possibilità di conversare con i soci presenti sul mio ultimo libro, "Il babbo di Pinocchio" (Arkadia editore) e sul suo protagonista Carlo Lorenzini, per tutti Collodi. Ma quella di riportare l'autore di uno dei capolavori della letteratura mondiale se non a casa sua, almeno in uno dei luoghi che più ha frequentato nel corso della vita.
Sì, proprio Palazzo Borghese, lo stesso che oggi viene animato da molte serate organizzate dal Rotary. In queste stesse sale, Collodi, peraltro nato in Via Taddea, capitava spesso e le serate diventavano spesso nottate intere, fino alle ore più piccole. Qui, tra l'altro, lo scrittore provava a placare uno dei demoni che lo perseguitavano e a cui lui peraltro si offriva più del consentito, quello del gioco.
C'è anche questo nella vita di un uomo che suona come un paradosso. Tutti ne conoscono l'opera - quel Pinocchio che dopo il Piccolo Principe è il libro più tradotto mondo, oltre 240 lingue - ma quella fama ha come gettato ombra, piuttosto che luce, sulla sua persona.
Da sempre è stato facile catalogarla come una vita di scarso interesse, di pochi eventi e molta noia, la vita di un oscuro funzionario

pubblico che solo alla scrivania trovava riscatto. Giudizi assolutamente fuorvianti se solo si considera che per ben due volte Collodi partì volontario per le guerre di indipendenza e che come giornalista sfoderò coraggio e anticonformismo da vendere.
Piuttosto fu una vita non facile: il gioco, ma anche molte delusioni, il bere eccessivo, l'incapacità di creare relazioni stabili, l'allergia per tante abitudini e convenzioni. Era un uomo che viveva di notte piuttosto che di giorno, Collodi. Quasi sempre per le vie e le piazze del centro fiorentino, tra teatri e osterie dove almeno assaporava il gusto dei buoni cibi – per inciso era un ottimo cuoco – e della buona compagnia.
Così anche a Palazzo Borghese, benché peraltro dai tavoli di gioco tornasse con il rimorso di perdite eccessive per le sue tasche. Ma del resto forse non avremmo avuto nemmeno un capolavoro come il Pinocchio, uscito a puntate su un giornale e pagato a righe, senza la necessità di ripianare qualche debito.
Firenze notturna, come l'uomo che l'amava e per questo non le risparmiava le critiche: è questo quanto ho provato a raccontare in una serata conviviale resa più preziosa dalla musica di Ettore Bonafé, col suo vibrafono, strumento inconsueto e affascinante che ci ha restituito la colonna sonora del Pinocchio di Luigi Comencini.
Collodi e Palazzo Borghese: fino all'ultimo giorno di vita. Da qui era uscito da poco per raggiungere la soglia della sua abitazione di via Rondinelli, dove un ictus lo stroncò. E questa serata a inizio 2024 è stato un modo per ricordare un grande fiorentino e per manifestargli la nostra gratitudine.

Paolo Ciampi

Evento in collaborazione con l'Associazione Culturale La Nottola di Minerva ETS e gli interventi musicali di Ettore Bonafè con il suo vibrafono.

FESTA DELLA BANDIERA

227° anniversario del tricolore

Il nostro Club riceve, insieme agli altri Club toscani coinvolti nell'iniziativa, i complimenti del Governatore Fernando Damiani per aver promosso e partecipato al 227° anniversario del Tricolore. Un omaggio, dice giustamente il Governatore, ad uno dei massimi simboli della nostra Repubblica.
L'evento fiorentino, "La nostra bandiera, un patrimonio di tutti", patrocinato dalla Regione Toscana, dalla Città Metropolitana e dal Comune di Firenze, si è svolto al cinema La Compagnia con grande e convinta partecipazione di oltre 400 persone.
All'evento hanno dato supporto lo Stato Maggiore della Difesa e l'ufficio Scolastico Regionale.
Il numero di gennaio 2024 della rivista "Rotary "del nostro distretto è ampiamente dedicato all'anniversario del Tricolore con specifici resoconti territoriali. Infatti il progetto di celebrazione annuale del Tricolore, partito per iniziativa dei Rotary Club fiorentini, si è esteso poi anche ad altri Club di altre città toscane. La giornata fiorentina ha preso le mosse con l'intervento del Governatore Damiani ed è poi proseguita con la premiazione di quattro scuole fiorentine vincitrici di un concorso video fotografico di educazione civica. Poi la Filarmonica Gioacchino Rossini di Firenze, diretta dal Maestro Lazzeri, ha eseguito brani della tradizione risorgimentale.
Una giornata di intensa partecipazione al simbolo della Repubblica che trova nella Costituzione i nostri valori fondanti.

Art. 12 Costituzione

"La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso a tre bande verticali di eguali dimensioni".
L'articolo della Costituzione dedicato alla bandiera della Repubblica chiude l'elenco dei principi fondamentali enunciati dalla nostra carta.
Sono state giustamente messe in rilievo la collocazione di questa disposizione tra i principi fondamentali e la costituzionalizzazione di uno dei simboli della Repubblica.

IL ROTARY PER GLI ALLUVIONATI

Donati un proiettore ed un computer

Cinque Club fiorentini si sono mossi in aiuto della Biblioteca Comunale di Campi Bisenzio, gravemente danneggiata dalla recente alluvione del 2 novembre, mettendo così in pratica il tema del corrente anno rotariano "Creiamo speranza nel mondo".
La Biblioteca "Tiziano Terzani" situata nella storica Villa Montalvo ha sempre rappresentato un importante punto di riferimento per gli studenti e ragazzi di Campi Bisenzio e della Piana Fiorentina; l'evento alluvionale ha compromesso l'accesso alla Biblioteca che è stata quindi provvisoriamente trasferita in uno spazio dedicato all'interno del Teatro Dante "Carlo Monni".
Oltre al supporto per la ristrutturazione, portato avanti con un progetto unitamente al Distretto Rotary 2071 dal Rotary Club Bisenzio le Signe, i Rotary Firenze, Firenze Est, Firenze Ovest e Firenze Sud, tutti assieme, e il Rotary Scandicci in via autonoma hanno deciso di rispondere alla richiesta di aiuto, in modo da venire incontro alle prime più pressanti esigenze.
Lo scorso 19 gennaio una piccola delegazione rotariana si è ritrovata al Teatro Dante, dove sono stati consegnati alla Biblioteca alla presenza della Direttrice Generale Sandra Gesualdi, da parte dei quattro club un proiettore, da utilizzare sia per il teatro sia per il cinema per bambini che affiancherà la Biblioteca, e un portatile per la postazione Biblioteca, da parte del Rotary Scandicci.

LA NUOVA GALLERIA DELL'ACCADEMIA

Cecilie Hollberg presenta i cambiamenti

Lunedì 15 Gennaio ci siamo riuniti a Palazzo Borghese per ascoltare la Nostra socia Cecilie Hollberg, Direttore della Galleria dell'Accademia di Firenze che ci ha parlato della "Nuova Galleria", ovvero dei cambiamenti da lei introdotti dal suo insediamento nel 2015. Prima donna straniera chiamata a dirigere un museo statale italiano, ha promosso un grande rinnovamento negli allestimenti e nella fruizione del museo, realizzando iniziative che hanno reso ancor più celebre nel mondo questo prezioso luogo fiorentino. Con tenacia, competenza, passione e lungimiranza. Un caloroso lungo applauso da tutto il Club.

Cecile Hollberg è arrivata a dirigere la Galleria dell'Accademia di Firenze nel 2015 e dopo otto anni si può dire che è "una nuova Accademia", rinnovata come contenitore e arricchita di opere, sempre più proiettata come museo del 21esimo secolo con una proiezione a livello internazionale mai raggiunta prima. Ha portato un vento nuovo, con progetti, pubblicazioni, eventi. Il museo è divenuto più accessibile, più inclusivo, anche digitale e con una bella vetrina sul web. Numeri record, nel 2023 sono stati superati i due milioni di visitatori, un record mai raggiunto prima.

C'è stato un rinnovamento degli spazi, l'allestimento della Gipsoteca (e del Dipartimento degli Strumenti Musicali) che hanno fatto sì che l'Accademia non sia più solo il Museo del David ma un luogo di "musei dentro il museo".

La Gipsoteca (bellissima, riaperta al pubblico nell'ottobre 2022) raccoglie la collezione dei gessi, oltre 400, tra busti, bassorilievi, sculture monumentali, modelli originali in gran parte di Lorenzo Bartolini, uno dei più importanti scultori italiani dell'800. La collezione fu acquisita dallo Stato italiano dopo la morte dell'artista e trasferita in questa sede in seguito all'alluvione del'66. Si è voluto ricreare idealmente lo studio di Bartolini, arricchito da una raccolta di dipinti di maestri ottocenteschi che hanno studiato o insegnato all'Accademia di Belle Arti. Un fascino sfolgorante che avvolge il visitatore. Le pareti azzurro polvere esaltano le forme dei candidi gessi.

Hollberg in una sua dichiarazione ha sottolineato "Ho raggiunto il mio obiettivo: rendere la Galleria dell'Accademia di Firenze accessibile per tutti, migliorare la qualità del percorso espositivo. Il consuntivo del 2023 è molto positivo, sotto tanti aspetti. Ci siamo impegnati con tutto lo staff del museo a definire gli ultimissimi lavori di riammodernamento, abbiamo organizzato molti eventi, concerti, presentazioni di libri, anche in altri luoghi della città, visite speciali, che hanno coinvolto pubblici diversi". Sicuramente non facile presidiare i cambiamenti strutturali e organizzativi in un antico edificio nel quale sono presenti tanti manufatti preziosi.

Il museo, che si sviluppa in 3000 metri quadri, fra le numerose migliorie adesso ha un impianto di climatizzazione e luci LED di ultima generazione che valorizzano le opere esposte. C'è da immaginarsi quanta cautela sia necessaria nel movimentare addetti e materiale in mezzo a tanti tesori.

Cecilie Hollberg ha una pluriennale esperienza come direttore di musei e curatore di numerose mostre dal Trecento al XXI secolo. Ha tenuto corsi di "Curatorial Studies and Museology" in istituti di storia dell'Arte presso Università e Accademie internazionali. Dal 2019 al 2020 è stata Visiting Professor presso The Harvard University Center for Renaissance Studies Villa "I Tatti". Per la sua opera di tutela e promozione del patrimonio artistico è stata nominata Accademico d'Onore dell'Accademia di Belle Arti di Firenze.

RICORDIAMO VINICIO GAI

Quando si parla del Museo degli strumenti musicali del Conservatorio Cherubini di Firenze non si può non ricordare il nostro socio **Vinicio Gai**, bibliotecario al Conservatorio Cherubini, organologo e musicologo, tra i massimi esperti di fama internazionale per la conservazione degli strumenti musicali antichi.

È stato un pioniere nella costruzione della figura professionale di curatore di strumenti musicali.

L'apporto di Vinicio Gai all'esistenza del Museo in parola è stato fondamentale.

VISITA AL MUSEO DEL CALCIO

Il Museo raccontato da Matteo Marani

Lunedì 22 gennaio ci siamo ritrovati a Coverciano al Museo del Calcio. Matteo Marani, Presidente della fondazione, giornalista e storico, ci ha guidati con un avvincente racconto tra maglie storiche e trofei che hanno segnato il percorso della nazionale di calcio.
Come recita la nota storica del museo "... l'idea che sta alla base della fondazione non è solo quella di raccontare la storia della nazionale italiana ma è soprattutto la convinzione che il calcio e lo sport recitino un ruolo chiave nello sviluppo della società".
È noto oramai che lo sport, ed il calcio in particolare, non può considerarsi come una sfera autonoma e separata rispetto al resto delle attività sociali. Lo sport infatti non è solo un fatto ludico-agonistico ma un fatto sociale complesso, strutturato con declinazioni di varia natura.
Il Museo del calcio ci offre proprio la possibilità di cogliere alcune di queste declinazioni, specie se si ha la fortuna di essere accompagnati e guidati nel percorso espositivo del presidente Marani la cui coinvolgente narrazione porta i visitatori a rivivere non solo le articolate

vicende della nazionale di calcio ma altresì, parallelamente, quelle, sicuramente più complesse e tormentate, della storia politica e sociale dell'Italia del 900. Giustamente Marani dice che il Museo è anche un modo per raccontare la storia del nostro Paese. Nelle sei sale in cui si articola il percorso museale si sviluppa il racconto della storia della nazionale italiana in un mix di ricordi tangibilmente rappresentati da gagliardetti, maglie, palloni, trofei e coppe. Il Museo è uno scrigno con vari tesori all'interno. Tra i tanti: la maglia di Silvio Piola al suo esordio in nazionale nel 1935, la maglia eccezionalmente verde numero 8 di Celestino Celio indossata in occasione della partita amichevole Italia -Argentina del 5 dicembre 1954, il gagliardetto di Italia- Austria del 15 gennaio 1922, le pipe del Presidente Sandro Pertini e del CT Enzo Bearzot, le maglie della nazionale indossate da Gianni Rivera, Roberto Baggio, Paolo Rossi, Francesco Totti, Alessandro del Piero e la maglia numero 11 del rombo di tuono Gigi Riva. Singolare infine ma condivisa la presenza nel museo della maglia di Virgilio Moroso, giocatore del grande Torino: unico spazio dedicato ad una squadra di club.
Da ultimo due brevi riflessioni suggerite dalla visione di tante prestigiose maglie: le maglie storiche della Nazionale, nella classica sequenza da 1 a 11, costituiscono una memoria storica svanita, a partire dagli anni 90 e specialmente in tutte le squadre di club, da una libera numerazione da 1 a 99, e poi a quella che è stata chiamata " la perduta magia dei numeri" si accompagna oggi nelle squadre di club, e con qualche apparizione nelle rappresentative nazionali, la tendenza della maglia caleidoscopica con effetti talora goffi.

NEVE DI CARTA

La serata de Il giorno della Memoria

Lunedì 29 gennaio, ci siamo ritrovati a Villa Olmi per lo spettacolo emozionante "Neve di carta", organizzata in collaborazione con La Nottola di Minerva.

La cantautrice e storica Letizia Fuochi ha portato in scena la storia degli ebrei *ashkenaziti*, coniugando non comuni doti di artista e la sua preparazione storica, recitando e cantando canzoni *yiddish*, magistralmente accompagnata dal chitarrista, mandolinista, compositore e arrangiatore fiorentino Frank Cusumano.
Un viaggio tra le tradizioni della diaspora ebraica attraverso racconti e canzoni, storie e leggende che ci hanno fatto rendere partecipi de "Il Giorno della Memoria".

Non una semplice lettura accompagnata da buona musica, ma un'atmosfera emozionante, una testimonianza viva e toccante. "Le parole erano ricordi, le musiche identità e tradizione che hanno trascinato il pubblico in un autentico viaggio alla scoperta del popolo ebraico, uno dei più antichi della terra, attraverso un'alternanza di racconti e canzoni, storie e leggende". (Caterina Ceccuti, La Nazione 30 gennaio)

BINARIO 16

Sabato 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, una rappresentanza del Club guidata dal Presidente Niccolò Abriani ha reso omaggio al Monumento al binario 16 della Stazione di Santa Maria Novella.
Presenti anche i rappresentanti dei Club dell'Area Medicea e l'Assistente al Governatore dell'Area Metripolitana 1 Carlo Francini Vezzosi.
Il Monumento è stato ideato e realizzato dal Rotary Club Firenze nel 2013.

Il 9 novembre 1943, dal binario 16 della stazione di Santa Maria Novella, partì il primo convoglio diretto ad Auschwitz con più di 300 deportati ebrei. Solo in 15 fecero ritorno.

VITA DI CLUB

Sono entrati nel Club

Francesco Bellucci
Mi viene data la possibilità di presentarmi, pertanto ne approfitto con brevi note riguardanti passaggi importanti della mia vita personale e lavorativa. Sono orgogliosamente padre di Margherita e di Edoardo Ranieri, le persone più importanti della mia vita. Vivo a Firenze ormai da più di 20 anni ma sono di origine pratese.
Dopo la mia formazione con laurea, specializzazione e vari master, ho svolto per molti anni la mia attività di Chirurgo Plastico all'interno del sistema sanitario nazionale, occupandomi principalmente di ricostruzione post-oncologica per tumori cutanei e della mammella.
Lasciato il sistema italiano alla volta della Svizzera, ho lavorato prima presso la Chirurgia Plastica dell'Ospedale Universitario di Zurigo, una delle cliniche più importanti a livello mondiale in ambito di ricostruzione microchirurgica degli arti

e della mammella, e successivamente a Lugano, presso il centro di Senologia della Svizzera Italiana. Rientrato in Italia per motivi familiari svolgo adesso l'attività di Chirurgo Plastico presso la clinica Villa Donatello di Firenze e presso la clinica che ho fondato, e che porta il mio nome (FB Beauty Clinic), a Montecatini.
Socio di varie società scientifiche, tra cui la Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica (SICPRE), l'Associazione Italiana di Chirurgia Plastica Estetica (AICPE), l'European Society of Surgical Oncology (ESSO) e l'Intergruppo Melanoma Italiano (IMI), continuo ad occuparmi attivamente di ricerca in ambito sia plastico-ricostruttivo che estetico, in qualità di autore e di revisore per le riviste internazionali con maggior impatto nel settore. Nel tempo libero (poco) mi diletto come Sommelier AIS e nel suono del mio amato pianoforte.
Ho conosciuto il mondo del Rotary frequentando le attività del Rotaract Prato, da ragazzo. E oggi ringrazio tutti Voi, per avermi dato la possibilità di entrare a far parte del nostro Prestigioso Rotary Firenze. Un caro saluto.

Giovanni Francesco Adamo, Generale di brigata aerea, nuovo Comandante all'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche di Firenze, subentrato lo scorso settembre al suo parigrado Urbano Floreani, ha accettato con piacere di essere nostro Socio Onorario. Si consolida la tradizione della presenza del Comandante di questa prestigiosa istituzione fiorentina nel nostro Club.
Originario di Bari, il generale Adamo ha frequentato il corso Grifo IV dell'Accademia Aeronautica negli anni 1987-1991. Ha al suo attivo circa 3000 ore di volo su sette differenti velivoli tra cui il Tornado IDS ed il T-37.

Tra i numerosi incarichi di comando quello del 70° Stormo di Latina nonché l'incarico di Addetto Aeronautico presso l'Ambasciata d'Italia a Washington dal 2013 al 2016.
Ha partecipato a diverse operazioni aeree Nato sui cieli della Bosnia e della ex Iugoslavia dal 1995 al 1998.Nel 2009 è presente a Kabul in Afghanistan durante la missione ISAF. Promosso Generale di Brigata Aerea nel Luglio 2017, Adamo ha svolto da dicembre 2019 ad oggi il ruolo di Capo del 5 Reparto Comunicazione dello Stato Maggiore Aeronautica. Lo stesso dove è stato avvicendato dal generale Floreani, al termine del comando di quest'ultimo all'Isma.

COMPLIMENTI A...

Numerosi Soci presenti al concerto di **Giulia Mazzoni** al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino il 5 gennaio, con il quale si è aperta la nuova stagione del teatro, strapieno per l'occasione. Giulia ha presentato "la prima" del suo nuovo progetto discografico, "Yas - Your Anima System", una produzione internazionale registrata a Los Angeles, Praga e Firenze. Brani al pianoforte con l'Orchestra del Maggio integrati con musica elettronica e accompagnati da immagini. Bravissimi anche i ballerini con le loro performance di danza contemporanea.

Giulia è probabilmente la prima donna compositrice ed esecutrice a presentare la sua musica in un teatro lirico italiano. Lo ha fatto ripercorrendo le storie e i pensieri che hanno ispirato i suoi brani, le ispirazioni dalla sua anima.

PREMIO INTERNAZIONALE LEONARDO DA VINCI

La 49ª edizione del **Premio internazionale Leonardo da Vinci** quest'anno si svolgerà a Tours e Amboise dal 23 al 25 maggio. Questo premio, ideato dal Rotary Club Firenze nel 1975, è stato preparato con la partecipazione e la consulenza del Segretario generale congiunto, la Socia Prof.ssa Emanuela Masini. Il programma del Premio, i moduli di iscrizione e le modalità di pagamento sono disponibili sul sito web dedicato: Premio Leonardo da Vinci, a cui si può accedere tramite i seguenti link: https://bit.ly/3UVZTG4

VITA DEL ROTARACT

Tra service e cultura

Cari soci e amici,
il Rotatact Club Firenze è arrivato a metà di questo anno sociale con un mese di gennaio ricco di eventi molto diversi tra loro. Considerando le scorse settimane mi vengono in mente momenti di divertimento, crescita e condivisione dei valori che ci portano a sostenere le realtà che offrono servizi di aiuto sul territorio, come l'Associazione Tumori Toscana che abbiamo supportato con una serata di pattinaggio sul ghiaccio: abbiamo infatti mantenuto la consuetudine di inserire nel nostro programma eventi sportivi in grado di favorire il team building e il benessere. Non sono mancati eventi culturali, come la visita organizzata a Palazzo Strozzi, consuetudine che abbiamo condiviso con altri Club della Zona Il Magnifico in una modalità nuova e "personalizzata",

a favore del progetto di che abbiamo scelto come service di Zona...così come non sono mancate preziose occasioni proposte dalla nostra famiglia rotariana. Una serata etnica in compagnia della cultura culinaria thailandese ha fatto poi da ponte per proiettarci verso una delle tappe più significative dell'anno: il caminetto delle elezioni del nostro prossimo Presidente! La ruota, al compimento di metà del suo giro, decide in che direzione andare con quello che verrà! Con l'augurio di poter vivere insieme tante belle esperienze e soddisfazioni nel prossimo futuro, porgo a tutti Voi un caro saluto rotariano.

Un saluto rotaractiano,

Maria Rosaria Ferraro
Presidente Rotaract Club Firenze PHF

VITA DELL'INTERACT

Attività insieme con Rotary e Rotaract

Colgo innanzitutto l'occasione per augurare un buon anno a tutti!
Passiamo ora a tutte le attività che abbiamo fatto questo mese. Il 7 Gennaio abbiamo assistito alla celebrazione dell'anniversario del tricolore italiano. La cerimonia si è svolta al teatro della compagnia dove abbiamo avuto il piacere di ascoltare dal vivo il discorso di Ferdinando Damiani, Governatore del nostro distretto, e quelli degli altri ospiti. Abbiamo anche dato una mano all'entrata nell'accogliere le scolaresche che erano presenti.
Il 15, siamo stati ospiti ad una conviviale del nostro Rotary padrino a Palazzo Borghese. Il tema della serata era la Galleria dell'Accademia e il suo rinnovamento con la relatrice Cecilie Hollberg. Come sempre è un piacere partecipare alle conviviali per passare del tempo insieme, sia con il Rotary che con il Rotaract.
Parlando di Rotaract la sera del 18 ci siamo uniti a loro in una visita alla mostra di Palazzo Strozzi. In questo periodo, sono in esposizione le opere di Anish Kapoor (artista contemporaneo). Senza dubbio una mostra per forti di cuore ma interessante quando si scopre il significato che sta dietro le opere.
Come ultimo evento del mese ci siamo riuniti a Villa Olmi per commemorare i deportati della Seconda Guerra Mondiale. Su tale argomento, Letizia Fuochi e Franck Cusumano ci hanno proposto una storia mista a canto.
Speriamo in un anno sereno, pieno di soddisfazioni per il Club!

Edoardo Bonacchi
Presidente Interact Club Firenze PHF

Agenda febbraio 2024

Lunedì 5 febbraio, ore 20:00
Palazzo Borghese
Riunione conviviale con consorti ed ospiti
con il famoso tennista
e commentatore televisivo
della storia del nostro tennis Paolo Bertolucci

Lunedì 12 febbraio, ore 20:00
Palazzo Borghese
Festa di Carnevale a tema: La via della seta
(basterà un foulard
come elemento chiave della festa).
Conviviale con consorti ed ospiti
con lotteria per beneficenza

Lunedì 19 febbraio, ore 20:00
Palazzo Borghese
Riunione conviviale con consorti ed ospiti
per la consegna del Premio
Una Vita per il Lavoro
Riconoscimento a:
Bottega storica fiorentina di eccellenza

Sabato 24 febbraio, ore 10:30
Associazione Rondine
Località Rondine, 1 (Arezzo)
Visita all'Associazione Rondine
Cittadella della Pace Onlus
con visita del borgo.
Incontro con gli studenti internazionali
della World House e loro testimonianze
presso il Centro di Formazione di Rondine.
Pranzo alla Locanda sull'Arno di Rondine.

Agenda marzo 2024

Giovedì 7 marzo, ore 17:30 - Palazzo Vecchio, Salone dei Cinquecento
Verso il Centenario
A seguire a Palazzo Gondi
Riunione conviviale con consorti ed ospiti.

Lunedì 11 marzo, ore 20:00 - Palazzo Borghese
Riunione conviviale con consorti ed ospiti.
Premio di Laurea Leonardo Masotti

Sabato 16 marzo 2023, ore 20:00 - Palazzo Borghese
Riunione conviviale con consorti ed ospiti in interclub con RC Sesto Michelangelo.
Sarà nostro ospite e relatore l'egittologo Christian Greco,
Direttore del Museo Egizio di Torino.

Sabato 23 marzo 2024, ore 10:45 - Sala Ruah, viale delle Arti - Bagno a Ripoli
Obiettivo nutrizione e alfabetizzazione - Il Rotary alimenta il sapere
Evento di confezionamento pasti in collaborazione con Rise Against Hunger e con il patrocinio del Distretto 2071

Lunedì 25 marzo, ore 20:00 - Palazzo Borghese
Riunione conviviale con consorti ed ospiti
Sarà nostro ospite e relatore il nostro socio onorario Domenico Giani,
Presidente della Confederazione delle Misericordie d'Italia e della Fondazione ENI

SEGUI IL CLUB SU

@RotaryClubFirenze

@rotaryfirenzephf

La Campana
Notiziario del Rotary Club Firenze PHF
A cura della Commissione
Comunicazione e Pubbliche Relazioni
Presidente Monica Degl'Innocenti

Comitato di redazione
Attilio Mauceri
Marta Poggesi
Francesco Padovani
Tommaso Cocchi (Rotaract)

Editor Design
Jacopo Celona
Margherita Sani (Rotaract)

Si ringraziano per le foto Alessandra Palloni, Mauro Bianchini, Egidio Ferrara, Francesco Corti, Paola Facchina.

Tanti auguri a...

FEB

Martina Coltelli	1	Paolo Blasi	11
Pietro Amedeo Modesti	2	Roberto Naldi	17
Piero Gonnelli	2	Maurizio Romani	18
Niccolò Reali	3	Costanza Scoponi	23
Bernardo Gondi	4	Stefano Sanesi	26
Emanuela Masini	7	Alessandro Cortopassi	28
Giulio Todescan	8	Marco Baglioni	28
Luigi Necci	9		

MAR

Francesco Edlmann	2	Giuseppe Sabato	18
Aldo Bompani	3	Lorenzo Masieri	19
Carlo Francini Vezzosi	8	Luca Fabri	21
Tomoko Shiraishi	11	Enrico Zurli	23
Pietro Cardinali	14	Renzo Capitani	25
Giulia Mazzoni	15	Valeria Selvi	29